



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI

COMUNICATO STAMPA

CNU: CIOFFI, DONNE E SALUTE COLMARE IL *DIGITAL DIVIDE DI GENERE*, PER UNA SANITA' DIGITALE PIU' EQUA

“La salute, come riconosciuto dalla Costituzione e come ribadito dalla Commissione Europea è un diritto fondamentale; per tale motivo è necessario promuovere un’attenta politica in difesa di questo bene prezioso che tenga conto della diversità di genere.”

Questo quanto sostenuto dal Presidente del Consiglio Nazionale degli Utenti, Sandra Cioffi in occasione, oggi, della giornata internazionale della donna.

“E’ ancora forte – ha proseguito Cioffi – il divario digitale che colpisce le donne per ciò che concerne il delicato rapporto tra salute e media, per cui riteniamo necessario un concreto impegno comune per una sanità digitale equa; una sanità che abbia la possibilità di essere fruita da tutti, così come richiamato anche dall’ OMS. Purtroppo però il Digital Economy and Society Index pone l’Italia al 20° posto su 27 Stati membri della UE riguardo anche ai report relativi all’uguaglianza di genere nell’utilizzo degli strumenti digitali.”

“Riteniamo quindi fondamentali azioni - continua Cioffi - per promuovere un’ alfabetizzazione digitale – sulla quale Agcom e CNU sono fortemente impegnati - in grado di colmare il divario digitale di genere e poter quindi realizzare quei significativi potenziali benefici per la salute che le tecnologie digitali possono apportare alle donne.”

“Anche il ruolo della telemedicina – ha proseguito Cioffi - dovrebbe nel nostro paese essere maggiormente valorizzato e coordinato. Le tecnologie, infatti, in questo ambito possono rappresentare non solo meri “canali di comunicazione e raccoglitori di dati”, ma strumenti al

servizio anche della sanità di genere per mantenere un contatto costante tra le pazienti e le organizzazioni sanitarie”

“Per questo motivo – ha concluso Cioffi - è stata già da noi sollecitata l’Istituzione di nuova Cabina di regia interistituzionale che abbia tra gli obiettivi quello di portare a sistema la telemedicina e in più generale la sanità digitale, con una particolare attenzione alla salute delle donne.”

Roma, 8 marzo 2023